



EMILIA ROMAGNA

03 ottobre 2019

Comunale di Bologna investe sul futuro



Presenta la stagione, progetto su Borgia con Abbagnato

Con il bilancio in pareggio per il quarto anno consecutivo, il Teatro Comunale di Bologna finalmente sta bene e proprio ieri il Fus ha riconosciuto alla Fondazione di Piazza Verdi un incremento nei contributi: "Possiamo parlare di investimenti e di futuro e non più di risanamento - ha detto il sovrintendente Fulvio Macciardi nell'annunciare i nuovi cartelloni di opera e balletto del teatro. "Abbiamo un percorso artistico importante condiviso con i finanziatori istituzionali e con quelli privati che stanno crescendo, così come è cresciuto il nostro pubblico, che ha registrato un incremento del 25%", ha aggiunto. Per il secondo anno consecutivo, dunque, alla già annunciata stagione operistica (12 allestimenti,

con l'inaugurazione il 24 gennaio affidata al Wagner del Tristan und Isolde) se ne affiancherà una di danza con quattro appuntamenti che vedranno il debutto in prima assoluta proprio a Bologna di un progetto dedicato a Lucrezia Borgia, a 500 anni dalla morte, con protagonista Eleonora Abbagnato, appositamente commissionato al coreografo Giuliano Peparini (4 e 5 marzo). E poi il ritorno dopo 15 anni del Corpo di ballo del Teatro alla Scala che porterà la romanticissima Giselle (29 e 30 maggio), il galà internazionale Les Etoiles a settembre e in chiusura di rassegna (9 e 10 ottobre) un classico di Maurice Bejart, Le Presbytère. Senza entrare nel dettaglio, se ne parlerà più avanti, Fulvio Macciardi ha poi annunciato che la prossima stagione sinfonica potrà contare su una ventina di concerti, il doppio di quelli programmati quest'anno. Il presidente della Fondazione del Teatro Comunale e sindaco di Bologna, Virginio Merola, ha ribadito il riscontro positivo che il Comunale sta avendo con i privati, in particolare con la Fondazione Carisbo e con le imprese che fanno capo a Confindustria, che vanno ad affiancarsi a quelli ormai consolidati che il teatro ha con Marino Golinelli e il suo Opificio "perché il tema della relazione fra arte e scienza, è un tema che ci sta molto a cuore" e con Alfa Sigma.

Ha poi espresso piena fiducia nell'operato del sovrintendente Macciardi: "Lo riconfermerò il prossimo anno alla scadenza del mandato". E annunciato che a breve inizieranno i lavori di restauro del Teatro per i quali sono previsti 3 milioni di euro e 15 progetti tra i quali scegliere. In occasione dei lavori, la facciata e il portico verranno avvolti da foto e video del teatro e sul teatro che permetteranno di sapere cosa c'è dentro.

"Il Teatro Comunale - ha concluso il sindaco - si confermerà ancora di più come uno dei soggetti principali della riqualificazione di questa zona".